VAL DIFIEMME - VAL DIFASSA

L'ospedale è più attrezzato grazie a 500 donazioni

La raccolta fondi. Avviata da Luisa Mich e Daniela Defrancesco per l'associazione "Giuliano" ha superato gli 80 mila euro. Acquistate apparecchiature mediche e una tv per il centro dialisi



Luisa Miche e Daniela Defrancesco accanto ad una delle apparecchiature mediche acquistate con i fondi raccolti

LUCIANO CHINETTI

CAVALESE. Si è chiusa in questi giorni la raccolta per fondi per l'ospedale di Cavalese. Un' iniziativa di grande valore umano e scientifico, avviata dall'associazione Giuliano per l'organo di Tesero, che è riuscita a concretizzare il proprio obiettivo grazie all'aiuto e alla sensibilità e alla generosità della gente di Fiemme. «A metà marzo, a fronte dell'emergenza coronavirus- sottolineano le due signore che hanno avviato con grande entusiasmo e dedizione e gestito la raccolta fondi, Luisa Mich e Daniela Defrancesco – abbiamo deciso di raccogliere fondi a favore dell'Ospedale Fiemme di Cavalese. L'ospedale è il presidio sanitario fondamentale per il nostro territorio ed è il luogoaggiungono - dove Giuliano, cui è dedicata l'associazione, ha lavorato per oltre un decennio. La somma raccolta ha superato gli 80.000 euro che, grazie anche alla partecipazione alla no-

stra iniziativa da parte dei fornitori e al decreto rilancio sull'esenzione dell'Iva per alcune attrezzature sanitarie, ha consentito di donare attrezzature per circa 120.000 euro. Hanno donato in tanti, al di là di ogni aspettativa. Soci e non, alcuni più volte, molti in modo anonimo, per un totale di più di 500 donazioni. Fra i grandi donatori anche aziende e privati. Hanno donato medici, infermieri, operatori sanitari in servizio e in pensione, amici ed ex colleghi di lavoro di Giuliano all'ospedale, tecnici e amministrativi dell'Azienda sanitaria che sono

NUMERI

 È la somma donata dagli studenti della Rosa Bianca di Cavalese e Predazzo, Hanno contribuito anche medici, infermieri, aziende, amici

stati fondamentali per la realizzazione dell'iniziativa, per individuazione gli strumenti da donare, gestire gli ordini, la consegna e il collaudo».

Nel gruppo di donatori, figurano anche gli studenti dell'Istituto superiore la Rosa Bianca di Cavalese e di Predazzo, che hanno versato la quota di 423 euro.

Dopo i primi due apparecchi, ecografo con sonda ecocardiografica ed elettrobisturi, è stato acquistato un sistema per anestesia/ventilazione per la sala operatoria. Successivamente è stato realizzato un nuovo impianto tv per il centro dialisi, creando postazioni singole con cuffie usa e getta e telecomandi semplificati. Infine sono stati acquistati un monitor multi-parametrico trasportabile e una bilancia sedia elettronica. «Abbiamo già ricevuto un sentito ringraziamento dai medici - concludono Luisa e Daniela - che hanno dichiarato che queste attrezzature permettono una migliore organizzazione della pratica clinica quotidiana.

CAVALESE

«Radiologia avrà presto il primario»

 "Radiologia di Cavalese avrà presto un nuovo primario". Questo quanto affermato dall'assessore alla Salute Stefania Segnana in risposta ad un'interrogazione presentata dal consigliere provinciale Gianluca Cavada. Ilmquale, ringraziando l'assessore per la pronta risposta, ha dichiarato: «Con l'interrogazione n. 1894 è stata mia premura sottolineare all'Assessore come il recente pensionamento del Primario di Radiologia di Borgo e Cavalese avrebbe potuto tradursi in un'importante carenza di organico medico per l'Ospedale di Cavalese, in grado di compromettere il funzionamento dell'unità di radiologia, specie in un periodo come quello invernale che notoriamente - è caratterizzato da un sostanziale incremento di lavoro legato alla traumatologia sportiva. Con risposta datata 6 novembre, l'assessore Segnana mi ha fortunatamente tranquillizzato sull'adeguatezza e la consistenza del personale medico radiologo di Cavalese. La procedura per la selezione del prossimo Direttore della UOM di Radiologia in questione è infatti in corso di svolgimento e dovrebbe concludersi per la metà di dicembre. Inoltre, per la stagione invernale è generalmente prevista un'integrazione di organico attraverso il ricorso ai servizi di un medico assunto con contratto da libero professionista. Nell'auspicio che una "stagione invernale" veda effettivamente la luce in questo inverno 2020-2021, sappiamo che l'unità di radiologia di Cavalese saprà trovarsi pronta ed efficace».